

# Euridice



Pubicazione dell'I.I.S. "Racchetti—Da Vinci"

## SE HAI UN SOGNO...

Brasile, 1992.

Il signor Rabelo decide di chiamare il figlio come il primo campione di surf hawaiano . Insomma il suo futuro è scritto. C'è un unico problema: Derek nasce cieco.

Nessuno, però, si dà per vinto: né padre né figlio.

A diciassette anni Derek inizia un corso di surf e sempre con il sostegno di papà e degli amici comincia a cavalcare le onde.



*"Ognuno mi ha considerato sempre come uno di loro"* racconta. Scommetto che ora, nella tua testa, c'è un'unica domanda. Una domanda più che giusta che all'inizio avevo anch'io: ma come fa? Dopotutto non è

semplice stare su una tavola da surf con due occhi che funzionano figuriamoci se una persona non vede. *"Ascolto il suono dell'oceano, lo percepisco perché ogni onda crea rumori differenti e, grazie a questo, posso decidere su quale lato surfare"* semplice no?

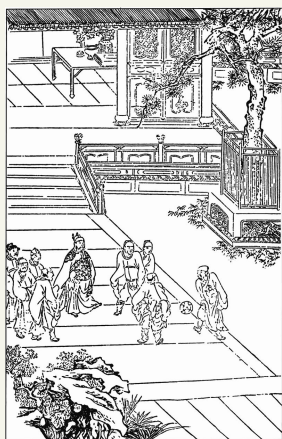
È incredibile dove un sogno può farti arrivare! È incredibile come un problema, apparentemente insormontabile, ti offre mille occasioni.

È così incredibile tutta questa storia che nel 2014 è stato girato un documentario, *BEYOND SIGHT*. Ti consiglio di vederlo!

Se vuoi saperne di più questo è il link del trailer <https://www.youtube.com/watch?v=ddJdCzg1qKY>.

A me è venuta voglia di andare al mare, a te no?

**Laura Festari**



Il gioco del cuju (raffigurazione del XV secolo, dinastia Ming)

## THE BEAUTIFUL GAME

Date una palla e 10 metri di spazio ad un bambino e lo farete felice. Che si trovi in strada, in casa, all'oratorio o su un campetto d'erba, quel bambino comincerà a prendere a calci il pallone e a rincorrerlo. Perché il gioco del calcio è tanto bello quanto semplice. Basta poco: un pallone e due oggetti qualsiasi per simulare i pali, ogni volta in cui si sia costretti a giocare in luoghi improvvisati, sebbene per l'appassionato non siano

mai tali.

Ma è proprio la sua impressionante facilità che il calcio ha intrigato per secoli uomini, ragazzi e bambini. Sebbene differente in alcuni aspetti, esso era già presente in Cina nel III secolo a. C., con il nome "cuju", per poi svilupparsi, con regole più simili a quelle del rugby, durante il Medioevo a Firenze, con il noto nome di "calcio fiorentino". Il calcio che conosciamo oggi nacque a Cambridge nel

1848. Circa dieci anni dopo fu fondata la prima squadra di calcio al mondo: lo Sheffield FC. In Italia fu ufficialmente riconosciuto solo nel 1893, con la nascita del Genoa CFC.

(cont. a pag. 3)

**AVE, CESARE!**

Prendo posto su una poltrona centrale, ultima fila. Le luci si dissolvono. L'ultimo film dei fratelli Coen sta per iniziare. Nessuna aspettativa, solo la certezza di essere stupiti.



E così è stato. Questa volta il duo del Minnesota ha scelto di inscenare un'irresistibile commedia ambientata nella Hollywood degli anni '50.

Eddie Mannix, un "fixer", colui che risolve i problemi, deve affrontare una carrellata di attori inetti, giornalisti senza scrupoli, un dibattito pseudo-teologico e persino un complotto comunista. Ma dilungarsi sulla trama è inutile, in quanto ci troviamo nuovamente in quelle costruzioni coeniane assurde che li hanno resi celebri con "Fargo", "Il Grande Lebowski" e "Fratello, Dove Sei?". Un geniale espediente narrativo, un *MacGuffin*, per dirla in termini Hitchcockiani. I Coen si sono sempre distinti per la disorientante capacità di affrontare ogni genere cinematografico, dalla

commedia al thriller, dal western allo spy movie, ma in questa occasione hanno superato se stessi: il film è un collage metacinematografico di ogni tendenza della Hollywood del tempo, inframezzando la narrazione attraverso film dentro al film (memorabile la parodia del musical sulla U.S. Navy di cui Channing Tatum è protagonista, e del western grottescamente sudista, o ancora il *peplum* che dà il nome al film stesso, ), e addirittura la pellicola stessa sfuma dalla commedia alla Wilder al noir di Howard Hawks.

Ci troviamo di fronte a un inno proteiforme al potere salvifico del Cinema. Infatti, oltre a essere una delle commedie più brillanti mai scritte, il film è una metafora cristologica: Eddie Mannix, unico personaggio serio della pellicola, si



Josh Brolin (Eddie Mannix)

carica sulle spalle il fardello di risolvere i problemi di una Hollywood popolata da "prime donne" e registi esasperatamente incontentabili per donare al

pubblico quei sogni di celluloidi di cui, nonostante l'avvento di nuove forme di intrattenimento nate dalla televisione o da Internet, non potremmo mai fare a meno. "Ave Cesare – Una Storia sul Cristo", come recita il titolo completo del film dentro al film (ma non del film a cui noi stiamo assistendo), è la storia di come il Cinema ci ha salvato, e ci salverà, tutti.

**Edoardo Colombani**



**Euridice**  
si diverte

**QUESTE DUE COMMEDIE NON FANNO RIDERE.**  
*Atti unici*

*Prima commedia*

**SCALA QUARANTA**

Personaggi:  
COLTELLO  
FERITA  
CAPOCOMICO

All'alzarsi del sipario il coltello e la ferita stanno giocando a scala quaranta in un tavolo al centro della scena.

COLTELLO: Apro

FERITA: Io pesco, mi mancano sette punti.

*(Entra il capocomico di corsa)*

CAPOCOMICO *(urlando)*: Aiuto! Aiuto! Sto morendo dissanguato!

*(sipario)*

*(cont. a p. 3)*

**AVANTI SAVOIA!**

Sotto il dominio asburgico Crema perse gli antichi privilegi ma mantenne un lungo periodo di pace e tranquillità, durante il quale attività come l'agricoltura e l'allevamento prosperano grazie al miglioramento delle condizioni di lavoro dei contadini che iniziavano ad usare nuove tecniche. Nel 1835 venne creato il primo corpo dei pompieri e nel 1847 il Campo di Marte, per permettere le esercitazioni della guarnigione austriaca. Nel 1859 Crema era una cittadina di provincia che aveva ormai perso tutta l'importanza politica acquisita nei secoli precedenti. Quando la Lombardia passò sotto il controllo piemontese, però, incominciò una nuova rinascita a livello demografico e industriale, tanto che nel 1862 nacque a Crema la prima industria

di tutta la provincia di Cremona. Anche la produzione di organi ritrovò nuovo slancio: con le innovative tecniche di produzione Pacifico Inzoli ne aprì una fabbrica, portando la produzione a livelli internazionali.

Nel 1862 Crema fu toccata dalla linea ferroviaria Treviglio-Cremona e nel 1880 dalla tranvia interurbana Lodi-Crema Soncino. Nel frattempo venivano aperte numerose scuole: la magistrale, la tecnica, e, dal 1864, an-

che le scuole serali, la biblioteca pubblica e l'asilo infantile. Questi interventi continuarono anche durante i primi anni del Novecento con la costruzione di altre linee di comunicazione come la linea telefonica Crema-Lodi-Milano nel 1904.

Durante la I Guerra mondiale moltissimi giovani cremaschi morirono al fronte come ricorda il monumento in piazza San Domenico.

Federico Vanoli



*Euridice*  
nel passato

**THE BEAUTIFUL GAME**

(cont. da pag. 1) che si professano accaniti sosten-

Oggi, purtroppo, il calcio è notevolmente influenzato dal business economico che tende a trasformare questo sport in un campo d'azione e d'investimento economico per gli imprenditori, mettendo in ombra l'investimento emotivo e le passioni da sempre suscitate. Ciò comporta, inoltre, gli ingaggi milionari di certi giocatori: compensi del tutto fuori misura per la pratica di tale gioco. A ciò si aggiungano i danni spesso provocati dalle tifoserie ultras delle singole squadre: persone



Calcio fiorentino in piazza S. Croce (1688)

al stadio. Malgrado le sue degenerazioni, per le emozioni che trasmette sia quando viene praticato sia quando viene guardato allo stadio o alla televisione, il calcio è stato ribattezzato "the beautiful Game", tant'è che quest'anno sarà anche argomento di tesina di uno studente di quinta del Liceo classico: il calcio sottoposto "all'esame di maturità".

Demis Luppo



**QUESTE DUE COMMEDIE NON FANNO RIDERE.**

*Atti unici*

*Seconda commedia*

**SCACCHI**

Personaggi:

ITALIA

GRAN BRETAGNA

STRILLONE

La scena si svolge in una stanza con al centro una scacchiera. All'alzarsi del sipario tutti sono in scena, L'Italia e la Gran Bretagna stanno giocando a scacchi, lo strillone è in un angolo con un giornale nella mano sinistra ed un megafono nella mano destra.

ITALIA (*Rivolgendosi alla Gran Bretagna*): Ti ho mangiato la regina.

STRILLONE (*A parte, urlando*): Edizione straordinaria! All'età di novant'anni è morta Sua Altezza Reale Elisabetta II!

(sipario)

Edoardo Barbieri

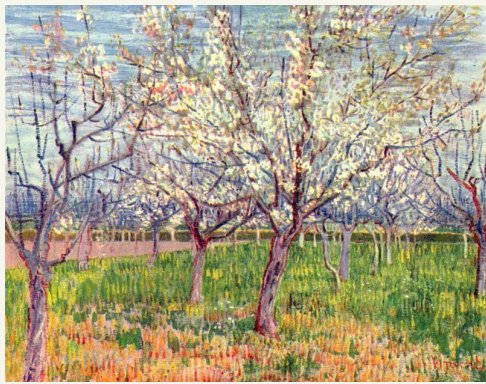
## LE PRIMAVERE...



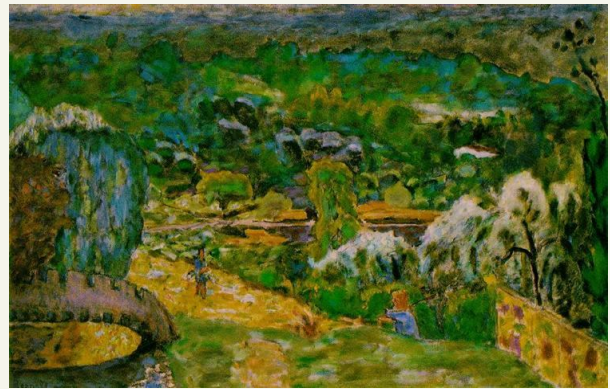
Botticelli, *La Primavera* (1482 ca.)



Poussin, *Primavera* (1660)



Van Gogh, *Albicocchi in fiore* (1888)



Bonnard, *Paesaggio di primavera* (1935)

## ...E LA NOSTRA PRIMAVERA



Crediti fotografici:  
[www.wikipedia.it](http://www.wikipedia.it),  
[www.wikiart.org](http://www.wikiart.org),  
[www.commonswikimedia.org](http://www.commonswikimedia.org),  
[www.usatoday.com](http://www.usatoday.com),  
[www.comingsoon.it](http://www.comingsoon.it)

Il logo di *Euridice* è opera di  
**Gloria Caponi**

**Gloria Caponi**